

**BASKET - SERIE A2 GOLD** ■ IL LUNGO 26ENNE:  
«SE TIENI BIELLA A 65 PUNTI POI DEVI VINCERE»

## Poletti scuote l'Assigeco: «Qui giocarsela non basta»

«Essere giovani non va considerato un alibi: i nostri ragazzi una volta buttati nella mischia sono da considerare giocatori al pari di Young e Carrizo»

**LUCA MALLAMACI**

**CODOGNO** Assigeco... Biella a metà. Al perentorio approccio e all'ottima conduzione della prima parte i rossoblu non fanno seguire una ripresa altrettanto efficace trasformando il parquet del "Biella Forum" nel palcoscenico della seconda sconfitta "on the road" della stagione, terza in totale. L'epilogo della trasferta di domenica non evidenzia la valida prestazione difensiva dei lodigiani, capaci di tenere sul proprio campo a 65 punti una squadra che di media viaggiava a 88, neutralizzata dalla mancanza di continuità in attacco (24 punti nei primi 14', 29 nei successivi 26'). «Abbiamo eseguito il piano gara tenendo Biella a basso punteggio grazie a un buon lavoro in difesa: complessivamente siamo andati bene, al netto di qualche studiata concessione e qualche inevitabile disattenzione - ricorda Mitchell Poletti, il "guerriero" rossoblu in doppia doppia (11 punti e 12 rimbalzi) -. Sintetizzando ci sono mancate due cose: abbiamo permesso ai piemontesi di rientrare nonostante il nostro inizio molto forte, siamo stati poco fluidi e continui in attacco perché sotto pressione siamo andati in difficoltà. Se tieni avversari del genere a basso punteggio poi devi vincere: li considero due punti persi, più avanti ce ne renderemo conto. È un peccato, non dovremmo permetterci certe scivolate sulla strada verso la salvezza». L'assenza di Young può aver pesato sul tasso di esperienza dell'Assigeco nel gestire determinate situazioni in un ambiente caldo. «Alvin mancava anche contro Torino, eppure abbiamo avuto la

possibilità di vincere, domenica ugualmente non abbiamo colto l'opportunità: avremmo potuto parlarci con 8 punti in classifica, invece ne abbiamo 4 - sottolinea il 26enne lungo milanese -. Non possiamo essere soddisfatti solo per essercela giocata fino in fondo: dobbiamo ripartire dalla voglia di non accontentarci per fare un deciso salto di qualità. Essere giovani non va considerato un alibi: i nostri ragazzi, due sono in quintetto base, una volta buttati nella mischia sono da considerare giocatori al pari di Young e Carrizo». Ci vuole un po' di tempo per sintonizzarsi sulle diverse frequenze della A2 Gold. «Le difficoltà sono comprensibili, alla loro età ho preso le stesse "musate" - ricorda Poletti -. Bisogna però porsi degli obiettivi più alti e difficili e lottare al massimo per raggiungerli. I nostri giovani sono bravi e hanno l'atteggiamento giusto, si allenano tanto come tutto il resto del gruppo. È importante fare tesoro degli errori evitando di rifarli e cercare di esaltare alla domenica il gran lavoro fatto in settimana». Le prossime tre gare casalinghe consecutive potrebbero dare respiro in classifica all'Assigeco. «È un bel banco di prova, con Napoli, Brescia e Ferentino sono gare complicate ma dobbiamo puntare a raccogliere qualcosa - avverte il giocatore rossoblu -. Tiriamo fuori tenacia e agonismo, gli stimoli non mancano: con Torino avevamo la tranquillità delle due vittorie fuori, da domenica basiamoci sulla rabbia per le due occasioni non sfruttate. I risultati chiariscono che non ci sono squadre deboli, cerchiamo di fare un salto anche mentale per far svolgere la stagione».



**DOPPIA DOPPIA** Un'iniziativa di Mitchell Poletti, 11 punti e 12 rimbalzi a Biella

### LA GIORNATA

#### VERONA VOLA CON 10 RIMBALZI DI NDOJA, LEWIS TRASCINA TORINO CON 10/14 DA TRE

La sesta di andata coincide con l'ennesima vittoria di Verona, imbattuta capolista solitaria, capace di regolare con Ndoja (10 rimbalzi), De Nicolao (8 assist) Umeh e Reati (27 punti in due) la resistenza di Mantova sospinta dalla coppia Jefferson (16 punti e 16 rimbalzi) e Gaddefors (15 punti). Anche Brescia non ha ancora perso e ha due gare (una con l'Assigeco) da recuperare. La Leonessa grazie alla straordinaria prova di Fernandez (7 assist e 24 punti) e Benevelli (17 punti con 6/9 dal campo) ruggisce nel finale a Casale Monferato (Martinoni 22 punti con 10/11 e Marshall 19) agguantandolo in classifica. C'è la prima volta anche per Jesi che interrompe la lunga striscia negativa con il successo casalingo su Ferentino (Starks e Ghergetti 15) propiziato nel secondo tempo dalla ritrovata mano calda di Miller (26 punti e 5 assist) ben spalleggiato da Maggioli (18 punti con 9/16) e Migliori (24 punti e 13 rimbalzi). Napoli si prepara alla sfida di domenica al "Campus" con la netta vittoria contro Barcellona Pozzo di Gotto: la squadra di Marco Calvani sfrutta la regia di Spinelli (11 assist) e la vena realizzativa di Brkic (32 punti con 6/11 da due e 5/8 da tre); ai siciliani non basta Garri (18 punti e 10 rimbalzi). I 38 punti più 8 rimbalzi di Lewis (3/4 da due e 10/14 da tre) sono il lasciapassare di Torino contro Forlì (Becirovic 19 punti e 7 assist) che non beneficia di cinque giocatori in doppia cifra. Impresa di Trieste (Tonut 21 con 6/9 dal campo, Marini 19 con 7/9) che domina (41-60) i primi tre periodi a Trapani (Baldassarre 23 punti e 10 rimbalzi) e stringe i denti nell'ultimo quarto (32-23). Veroli fa il bis grazie a Legion (28 punti) e Wojciechowski (21 punti e 14 rimbalzi) che non lasciano spazio ad Agrigento (Evangelisti 19). (Lu. Ma.)

### MOUNTAIN BIKE GIOVANILE

## A Cavenago gran finale di Coppa Lodi: Negri vince tra i 2003, Corbellini terza

**CAVENAGO D'ADDA** Il podio (sul gradino più basso) del Gs Corbellini Ortofrutta e il successo nella classifica generale della Classe 2003 del suo portacolori Filippo Negri. Così si è chiusa la Coppa Lodi 2014, "serial" promozionale di mountain bike giovanile inventato dalla Federciclo provinciale e aperto alla intelligente collaborazione di Acis (ente di promozione amatoriale), riservato a ragazzi e ragazze dai 7 ai 14 anni anche non tesserati (ogni volta con prologo non agonistico per i bambini di soli 6 anni). Oltre 150 concorrenti sabato mattina alla sesta e ultima tappa al Santuario della Madonna della Costa di Cavenago, organizzata dalla Cicloamatori Turano, che ha fatto salire a ben 722 il numero totale delle presenze. Una mattinata radiosa tra sport, in-



telligente degustazione di piatti tipici lodigiani di stagione (trippa, tra i tanti) e devozione popolare. Di seguito riportiamo le classifiche di tappa e i vincitori finali della Coppa Lodi 2014. **Classe 2007:** 1° Manuel Miele (Team Bramati), 6° Federico Ogliari (Gs Corbellini Ortofrutta), 7° Simone Fusarbasini (Gs Corbellini Ortofrutta); vincitore

**150 AL VIA**  
A sinistra il gruppo della Corbellini, a destra due fasi della tappa di Cavenago (foto Ugge)



finale: Diego Ripamonti (non tesserato). **Classe 2006:** 1° Nicolò Genari (Cadeo Carpaneto), 10° Gianluca Bordonali (Sc Muzza '75); vincitore finale: Greta Pighi (Scuola Ciclismo Fiorenzuola). **Classe 2005:** 1° Stefano Navoni (Team Bramati); vincitore finale: Stefano Navoni (Team Bramati). **Classe 2004:** 1° Matteo Maffei (Team Bramati);

vincitore finale: Fabio Massa (Cicli Fiorin). **Classe 2003:** 1° Fabio Florian (Ridens Team Pavia), 4° Filippo Negri (Gs Corbellini Ortofrutta); vincitore finale: Filippo Negri (Gs Corbellini Ortofrutta). **Classe 2002:** 1° Abdoul Kader Zare (Scuola Ciclismo Fiorenzuola), 7° Mattia Chiodo (Gs Corbellini Ortofrutta); vincitore finale: Davide Distasio (Imbalplast

### GINNASTICA

#### 3 ORI E 2 BRONZI PER LA FANFULLA AI REGIONALI



La Ginnastica Fanfulla ha già parecchi motivi per fare festa. Il sodalizio bianconero celebrerà i 140 anni dalla fondazione sabato 15 all'auditorium Bipielle con la serata di gala "Fanfulla 140° night" ma gioisce già per gli eccellenti risultati ottenuti ad Arcore. Un "antipasto" di grande spessore arriva sabato con il concorso generale del campionato regionale di categoria: la 19enne lodigiana Elena Cusa conclude una prova senza sbavature (12,10 al volteggio, 9,70 alle parallele, 11,15 alla trave e 11,25 al corpo libero) e conquista il bronzo Seniores (con pass per la finale nazionale) alle spalle solo di due atlete protagoniste del reality "Ginnaste - Vite Parallele". Domenica invece nella seconda prova dei campionati regionali di specialità l'exploit è firmato dalla 18enne bianconera di Pavia Giorgia Perelli, che ottiene punteggi da 13,55 nel volteggio e 12,050 nelle parallele e centra il titolo lombardo Seniores in entrambe le specialità. Non è da meno tra le Juniores la 13enne Benedetta Migliorati: quarta nel volteggio, si gioca il tutto per tutto nella trave e vince l'oro con 12,60. Sul podio sale anche la santangiolina Lisa Uggeri, di bronzo nelle parallele Juniores con 9,85. Perelli, Migliorati e Uggeri si qualificano alla finale nazionale di specialità (28-30 novembre a Mortara, possibile pass anche per Emanuela Petrean nel corpo libero e Denise Giangreco alle parallele). Per la Melegnano '75 infine quattro piazzamenti da top ten tra le Seniores: Elisa Casali sesta nelle parallele e 10° nella trave, Elena Pierini settima e Lisa Malloggi nona nelle parallele. (Cesare Rizzi)

Guarda la fotogallery su:  
[www.ilmartino.it](http://www.ilmartino.it)



Soncino). **Esordienti:** 1° Gianguido Pighi (Vc Pontenure), 2° Tommaso Massimini (Gs Corbellini Ortofrutta), 3° Diego Mosetti (Gs Corbellini Ortofrutta); vincitore finale: Gianguido Pighi (Vc Pontenure). Nella classifica finale per società il Gs Corbellini Ortofrutta di Crespiatica è al terzo posto assoluto.

Gian Rubitelli